

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2
Ristoro anno	L. 20
id. semestre	L. 11
id. trimestre	L. 6
id. mese	L. 2

Le associazioni non disdetta si
ritengono rinnovate.
Una copia in tutto il regno cen-
simi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
riga: spazio di riga, 50.
In terza pagina, dopo la firma
del gerente, cent. 20. — In quarta
pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno
tributi di prezzo.

I manoscritti non si restitui-
scono. — Lettere e pieghe non
affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

IL MONUMENTO A GIORDANO BRUNO CONDANNATO DAI LIBERALI

Il liberale *Corriere Mercantile* di Genova nel suo numero 117 del 17 maggio 1889, riporta per intero la protesta della Società Primaria Romana per gli interessi cattolici aggiungendo che « l'erezione del monumento a Giordano Bruno in Roma è un fatto da deplorarsi moralmente e politicamente ».

La non meno liberale *Gazzetta di Parma* scrive:

« Bruno (considerato nel suo tempo), non era che un eretico, come Wicleff, come Huss, come Lutero, come Calvino, come Zwinglio. Ma era anche peggio; era panteista, quasi ateo. Gli si vuole erigere un monumento in Roma per un « sentimento di riparazione ». E in ciò consiste l'atto di sfregio, di villania, non necessario, che si fa al Vaticano, alla Chiesa, alla Religione.

« Giovanni Calvino, il secondo riformatore, l'autore dell'*Institutio religionis christianae* non fece forse condannare al rogo o bruciare vivo a Ginevra il 26 novembre 1553 l'aragonese Michele Servet, riformatore come lui, solo perchè non ne divideva tutte le idee? Come si può in scienza fare un carico, quasi tre secoli dopo, alla teocrazia cattolica se, nel 1600, dannava alla medesima pena un eretico, che era inoltre un apostata? »

Pel 9 Giugno

Riportiamo dall'*Osservatore Romano* del 20 corrente:

Da un eretico ecclesiastico riceviamo la seguente proposta, alla quale di gran cuore sottoscriviamo, certi che essa verrà accolta con vivo trasporto da tutti i cattolici:

« Pragmatissimo signor Direttore,

« Lo scandalo che, il giorno sacrosanto di Pentecoste, è per compiersi in Roma,

dommovere e rattristare ogni cuore cristiano. Numerosi falangi di miscredenti sotto il nero vessillo di Satana si danno convegno per quel di in questa Santa Città, centro e cuore del Cristianesimo. Empia trama il nuovo di applauso con interpretazioni o bestemmie al sorgere di un monumento, che in questa Roma sarà un perpetuo insulto a Dio, a Cristo ed al suo Vicario in terra. Rifuggo il pensiero, inorridito a tanta infamia e se il cuore di ogni fedele già sente trafiggersene, assai più dura e profonda esser deve la trafittura che ne soffre il cuore del Padre comune dei fedeli, del Sommo Pontefice Leone XIII.

« Faccendoni perciò interprete di molti fervorosi cattolici, le propongo in loro nome, che pel dì 9 giugno a riparo di tanta iniquità nella nostra Roma (e se è possibile anche fuori) tutti i Sacerdoti vengano invitati ad offrire il divin Sacrificio pel nostro Santo Padre Leone XIII, ed i fedeli ad offrire la Santa Comunione e la recita del Santo Rosario al medesimo fine e per la conversione dei peccatori.

« Così mentre in questa città, Sede del Vicario di Gesù Cristo ingrati figli accetti dal Demonio oltraggiano l'Altissimo Dio, il suo Cristo, il suo Vicario, figliuoli fedeli offrendo la Vittima di propiziazione a riparazione di tanta empietà, a conforto del Sommo Pontefice Leone XIII, e pregando la Regina e Madre loro, che è pur Madre dei peccatori, per la conversione dei travisti fratelli.

« Voglia aver la bontà, pregialissimo signor Direttore, di inserire nelle colonne del suo ottimo giornale questo pietoso invito, affinché venga a notizia di molti e mi creda con sincera stima

Roma, 20 maggio 1889.

Suo devoto servo P. D. »

LE CONFRATERMITE e la cosiddetta riforma delle Opere Pie

Siamo assicurati, scrive l'*Osservatore Romano*, che la maggior lotta nella Commissione parlamentare pel disegno di legge

sulle Opere Pie si è concentrata sulle soppressioni di cui parla l'art. 56.

L'on. Lucchini ha diviso in tre categorie gli enti che si vogliono sopprimere:

Categoria prima: soppressione ministero legis per le doti monacali, per i soccorsi ai carcerati che non si convertono in patriboli per i liberati dal carcere e per gli ospiti dei catecumeni;

Categoria seconda: soppressione, con valido garanto di speciale giudizio, per i conservatori, i ritiri e gli eremi che non abbiano scopo civile e sociale; per le Opere pie di culto che non rispondano ai bisogni delle popolazioni; per le confraternite e confraternie non aventi carattere di beneficenza.

Categoria terza: Opere pie dotate di monti frumentali, per quali esclusa la soppressione proposta, si stabilirebbe l'obbligo della revisione degli statuti entro un termine conveniente.

Vi è stata disputa vivissima sulla seconda categoria. Bonacci l'ha sostenuta, ricordando come sotto le legislazioni pontificie e napoletane mai fosse stato contestato il diritto di sopprimere enti destinati al culto. Ciò in appoggio i disposti di Tanucci.

Hanno risposto Chimiri e de Bernardis. Questi osservando che se trattasi di enti morali ecclesiastici, provvede già ad essi la legge di soppressione; e non essere compito dello Stato regolare il culto privato, dovendosi riproporre oggi la formula di Tanucci per quella della libertà della Chiesa.

La proposta Lucchini è stata approvata a maggioranza.

L'Italia senza Governo

Il Don Chissolte afferma che all'ultimo momento, cioè nel Consiglio dei ministri che ebbe luogo l'altra sera, l'on. Crispi si mutò idea a proposito dell'interim dell'interim che doveva assumere l'on. Zanardelli, e la nomina quindi non ebbe più luogo.

Soggiunge: « Il perchè di questo mu-

tamento non ista a noi di narrare. Certo, per esso, durante una settimana non c'è più governo in Italia, mancando in una sola volta il presidente del Consiglio, il ministro dell'interno e quello degli affari esteri.

« Non sappiamo intendere chi, ad ogni occorrenza, possa assumere la direzione e la responsabilità del gabinetto avanti la Camera. In tali condizioni era meglio spendere anche il Parlamento.

Del resto c'è già un bel pezzo che l'Italia manca di un vero Governo.

L'invito alla strage ed al saccheggio

Amicare Cipriani, l'ex-galeotto di Portofino, che la disgraziata politica interna di Crispi ha fatto grazia, ha pubblicato in Bologna un manifesto, con cui invita il popolo alla strage, al saccheggio, alla devastazione. L'Autorità ha sequestrato il manifesto ed ha iniziato un processo contro il Cipriani. Intanto si annunzia che a Bologna gli operai addetti alle selci si sono messi in sciopero.

NEI BALCANI

Secondo recenti telegrammi, nel circolo politici di Vienna si attendono con una certa impazienza le dichiarazioni che farà Kalnoky alle delegazioni riguardo alla crescente influenza della Russia nella penisola balcanica.

Giungono frattanto notizie, che, in seguito a continue scorrerie degli armati, ai disordini verificatisi in Macedonia, Albania e Vecchia Serbia — disordini provocati dagli agitatori panslavisti — nonchè in seguito ai sanguinosi combattimenti avvenuti fra cristiani e maomettani al confine montenegro, credesi che le truppe austriache riacquerranno tutto il Sangiacato di Novi-Bazar.

Essendo poi frequenti le scorrerie e crescendo giornalmente il brigantaggio anche nella Bosnia e Erzegovina, il governo austriaco ha proclamato il giudizio statuario e il rinforzo delle guarnigioni di confine.

In quel punto Rumi sollevò la gelosia della camera della casta fanciulla, mentre Serpente-Rosso vegliava fuori pronto a farsi avanti in caso di bisogno.

Il Lampone circondò la giovane con finissimi velli di Cina, se la tolse sulle braccia, la portò fuori con infinite precauzioni, e chiamati misteriosamente i compagni che l'aspettavano con un palanchino, depose la fanciulla addormentata nella sua pigiama di seta, ne chiuse ermeticamente i cortinaggi, e la truppa dei rapitori si diresse verso la ruinata pagoda.

In questo luogo sinistro e tetro, quando Savitri, nel destarsi comprese l'orrore del suo stato, scoppiò fra Rumi e Serpente-Rosso l'odio che doveva esser fatale per uno di loro. Rumi solo parve calmare i pianti della giovine.

La via che menava al palazzo di Jatu sembrò molto lunga alla sventurata giovane, e pure, quando comprese che arrivava al termine del viaggio, rimpiangeva i pericoli e le fatiche che le offrivano vaghi mozzici di salvezza. Le parve di avere a temer meno in mezzo alle tigri e a mazzette di assassini che nel palagio del principe del Mussay.

(Continua).

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba.
Vedi avviso in questa pagina.

Il pugnale dei lampuni

Dair-Nathè avea dunque uno schiavo incomensato di mantenergli il fuoco per la pipa; un altro, dovea rinnovargli la provvigione di tabacco; questi teneva la scatola di betel; il suo compagno una zucca piena d'olio di kalappus, un altro in piedi teneva in mano l'esca costantemente accesa; una giovane dalla ciera svegliata il parasole; un negro vegliava, a ciò che il braciere non mancasse mai di profumi. Finalmente, un servo speciale preparava i sorbetti, mentre un altro li portava nelle stanze.

Ogni soggetto di abbigliamento aveva per così dire, il suo genio familiare.

Dair-Nathè, semplice, buono, ricco, senza orgoglio, e le cui belle doti non erano guaste da alcuna meschina vanità, avrebbe preferito fare a meno di questo popolazzo di servi nudicanti, e non essere circondato se non che da un piccolo numero di uomini attivi; ma gli usi giavanesi non potevano essere combattuti, e Dair-Nathè si piegava ai loro obblighi giornalieri.

Il mattino del giorno che dovea per la sua casa terminarsi con una doppia cata-

strofe, un mercante malse, che portava ventagli di gran prezzo e di squisita scelta, domandò il permesso di porre la sua collezione sotto gli occhi delle donne del palazzo.

Uno schiavo portò i ventagli nella camera di Lachè. In quella che Savitri sceglieva alcune di quelle meravigliose, il mercante, che pareva stantissimo, si riposava sopra un sedile di bambù.

Un servo attraversava il vestibolo quando il malse lo chiamò:

— Che porti?
— Acqua ghiacciata di limosa.
— Ohimè! fe' il mercante, ho corso tutto il dì, vengo meno di fatica e muoio di sete.
— Rivolgiti ad uno di coloro che stanno sotto le verande.

— Ascolta: aggiunge il mercante, ti prometto per la tua sposa un ventaglio simile a quelli che sceglieranno la moglie e la figlia del nabab, se mi permetti di bere un sorcio di questa limonata.

Lo schiavo titubava.
Il mercante spiegò un ventaglio; una meraviglia!

Lo schiavo allungò la mano.
— Per Lideni, le preziose pitture e i merletti di madreperla!

Il mercante efferrò il bicchiere, riempì per metà una piccola tazza di cornalina del Giappone, e trasparente come un topazio, poi vi bagnò la labbra.

Lo schiavo inteso ad ammirare il ventaglio non vide il falso mercante mescolare

all'acqua ghiacciata alcune gocce di succo di euforbio.

Un minuto dopo, una giovane portava al Malse, il pezzo dei ventagli scelti dalla sua padrone, e mandava un grido di gioia, nel ricevere dalle mani dello schiavo incomensato dei sorbetti, il gioiello, per quale egli avea, senza saperlo, tradito la fiducia del suo padrone.

Sappiamo quanto rapidamente operò su nabab il veleno.

Lachè si recava dallo sposo, quando Savitri si ritirò nella propria camera.

Sopra un tavolinetto, in sottocoppe di porcellana dalla trasparenza turchinica trovavansi conserve di frutti. Sciropi leggermente acidulati riempivano alcune bottiglie.

Savitri si recò alle labbra un frutto con una distrazione infantile.

Il giorno calava.

Una grande stanchezza s'impadronì della giovane; credette di essersi stanata troppo nel correr dietro alle farfalle nel vasto giardino, e si adagiò sopra un divano.

Strani rumori le sconvolgevano la testa. Provò ad alzarsi e non poté. La portiera di lacca della sua camera le pareva un immenso ventaglio. L'odiavola faccia di un uomo dalla pelle arancia le passava innanzi: l'incubo l'opprimeva, la vince la moria nella stizza. Finalmente un torpor generale s'impadronì dei suoi sensi, e cadde esanime sui cuscini.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 22 — Presidenza BIANCHERI

La seduta si apre alle ore 2,30.

Discutasi il bilancio di grazia e giustizia. Fazio, loda l'operosità di Zanardelli, invoca da lui la sollecita discussione del progetto di divorzio, e modificazioni al procedimento sommario per impedire la sorpresa nei giudizi.

Villanova espone il desiderio che nella scelta dei giudici istruttori si procedesse con migliori criteri che non si sia proceduto finora.

Occorrono giudici colti, egli dice, perché i processi non siano male istruiti.

L'on. Villanova critica anche il modo con cui si compongono le sezioni, poiché nelle sezioni, penali non si pongono sempre i magistrati migliori.

Richiama l'attenzione del ministro sull'enormità delle tasse giudiziali che rendono inaccessibile la giustizia ai più che preferiscono abbandonare le loro ragioni piuttosto che esporsi a spese insopportabili.

Raccomanda il miglioramento delle condizioni dei quartieri giudiziari.

Zanardelli assicura Fazio che solleciterà l'adempimento dei suoi voti.

Dà ragione a Villanova e assicura che non omette sforzi perché le istruttorie siano affidate a magistrati che abbiano per esse le migliori attitudini.

Così ha procurato che a comporre le sezioni penali siano chiamati giudici più idonei.

Quanto a diminuire le tasse giudiziarie e migliorare le condizioni dei portieri, osserva che alla buona volontà del ministro si oppongono le condizioni del bilancio.

Dichiarasi chiusa la discussione generale.

Fili Astolfi al cap. primo del personale, raccomanda caldamente si migliorino le condizioni degli scrivani straordinari del ministero.

Dopo dichiarazioni di Zanardelli approvati i capitoli 1 e 2 con gli staziamanti proposti dal ministero.

Sono approvati gli articoli fino al 12.

Vollaro al cap. 12 raccomanda sia equiparata la sorte dei cancellieri e dei segretari delle procure.

Zanardelli terrà conto delle raccomandazioni.

Approvati i capi 12 e 13.

Zucconi al capitolo 14 deplora il minor introito effetto della diminuita tariffe giudiziarie.

Prega il ministro a studiare il modo di far pagare le spese di giustizia ai delinquenti che ne hanno la possibilità e se non sia il caso di ritornare alle antiche tariffe.

Zanardelli assicura che terrà conto delle raccomandazioni.

Approvati gli art. 14 e gli altri tutti del bilancio che viene approvato nella somma complessiva di 33,941,982.02.

Così approvati il bilancio e le spese di entrata del fondo del culto e il bilancio della spesa ed entrata del fondo speciale di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Levasi la seduta alle ore 7.

ITALIA

Bologna — Una seduta peggio che tempestosa al Consiglio Comunale. — L'altro giorno alla seduta del Consiglio Comunale mentre si leggeva il verbale della seduta precedente una generale schiatta lo interruppe. Il sindaco ammonì lo sgombero della sala. Il pubblico proruppe in esclamazioni interminabili e poco lusinghiere all'indirizzo della Giunta.

Il sindaco scattando le chiamò vigliaccherie dichiarando che avrebbe risposto personalmente a chiunque lo richiedesse. Il tumulto divenne indescrivibile. I consiglieri si azzuffarono coi dimostranti. Intervenne la pubblica forza per sgomberare la sala. Di fuori dell'aula si gridava: *Forzi i ladri*. Una scena davvero deplorabile che non ha nessun riscontro nella storia dei consigli comunali italiani!

Il sindaco approfittando della mancanza di numero legale sciolse la seduta. I commenti sono vivissimi. Si aspettavano le dimissioni della giunta; ma ora la cosa non è più possibile; d'altronde la giunta è già esaurita.

Brescia — Onorificenza pontificia a S. E. Monsignor Vescovo. — Leggiamo nel *Cittadino di Brescia*:

Una consolantissima notizia ci è data oggi portare a conoscenza dei cattolici bresciani.

Il S. Padre Leone XIII ha nominato suo Prelato Domestico Assistente al Seglio Pontificio con titolo di Conte, S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Giacomo Corna Pellegrini nostro venerato Pastore, in considerazione della sua esime virtù, dello zelo instancabile e dello specialissimo suo attaccamento alla Sede Apostolica.

La Diocesi di Brescia, una delle più vaste ed importanti d'Italia, che ha avuto mezzo di ammirare giorno per giorno le cure sapienti e paterni del suo Vescovo, le sue fatiche pastorali, le sue beneficenze, esulterà, ne siamo certi, per questa attestazione solenne della benevolenza Pontificia verso quell'uomo che tutti amiamo e veneriamo come un padre; gli onori resi a Lui sono una gloria per i suoi figliuoli, che ne andranno giustamente orgogliosi.

Questo fatto sarà per i cattolici bresciani un nuovo argomento perché si stringano obbedienti e devoti intorno al loro Pastore, sicuri che essendo con Lui sono col Papa, il Maestro infallibile; e così nella guerra che da ogni parte si muove alla Chiesa, l'onorificenza accordata a S. E. Mons. Corna Pellegrini sarà un episodio che ravvalorerà nei fedeli bresciani lo slancio, la disciplina e la fede a gloria della Chiesa ed a salvezza comune.

Noi, lieti e commossi, gridiamo dal profondo del cuore: Viva Leone XIII. — Viva il nostro amatissimo Vescovo.

Roma — L'arresto di un giornalista.

Venerdì sera il signor Maldura, cronista dell'*Osservatore Romano*, ottima persona che ha saputo meritarsi la stima generale trovavasi in Campidoglio nella sala del consiglio per il solito resoconto della seduta del consiglio comunale e per combinazione era vicino alla bandiera tricolore che trovavasi in detta sala.

A un tratto, senza la più piccola ragione plausibile, una guardia in borghese lo avvicina e gli intimò senz'altro l'arresto imputandogli di avere recato sfregio alla bandiera, facendovi uno strappo.

Il Maldura protestò vivamente, lo stesso fecero molti colleghi, ma tutto fu inutile: egli dovette seguire la guardia che lo tradusse in Questura.

I colleghi dello stesso *Messaggero*, molti consiglieri comunali, compreso Ferrari Etторе, deputato d'estrema sinistra, deposero in favore del signor Maldura, assicurando che nulla aveva fatto che giustificasse l'improvvisa e violenta misura della guardia.

Finalmente dopo tre ore di detenzione il signor Maldura venne rilasciato.

E' da notarsi che lo strappo alla bandiera esiste realmente, ma che tutti, compreso il sindaco, sapevano che da tempo la bandiera era rotta, e si trattava appunto di sostituirla con una nuova. Il signor Maldura, prima d'essere tratto in Questura, voleva che si verificasse questo fatto, ma le guardie non vollero ascoltare ragioni.

Torino — La medaglia d'oro a una benefattrice.

Il sindaco di Torino ricevette dal ministro Boselli un telegramma in cui gli annunciava aver conferito alla signora Genero la medaglia d'oro dei benemeriti dell'istruzione pubblica, come omaggio per aver essa fatta giorni sono la splendida donazione alla città di Torino di due ville ed un relativo reddito allo scopo di raccogliere, sei mesi dell'anno, a ricreatorio estivo sui colli torinesi, gli alunni poveri delle classi elementari, colla mantenuti gratuitamente per un mese, per turno.

ESTERO

America — Un'esposizione italiana. — A Buenos Ayres, nella capitale della fiorente Repubblica americana, due ricchissimi banchieri di origine italiana, don José Palma e don Alessandro Ferrari, hanno costituito un Comitato per fare, nel 1890, un'esposizione dell'arte e dell'industria italiana.

Il Governo argentino concederebbe gratis il terreno necessario, ed unirebbe all'esposizione italiana una importante sezione argentina.

Ad assicurare l'esito finanziario, si formerebbe una società per azioni, con prestito

a premi, con un capitale di 5 milioni di scudi.

Austria-Ungheria — Il riposo festivo. — Le pene comminate nel nuovo Codice penale austriaco contro la violazione del riposo festivo sono stabilite così:

« Chi va contro le prescrizioni che riguardano il riposo domenicale e le solennità religiose dei giorni domenicali e festivi, come pure le processioni rispettive che si fanno per le vie o per le piazze, si deve punire coll'arresto di 14 giorni ovvero una multa pecuniaria fino a 70 fiorini. Hanno un po' di tempo Orsini e Zanardelli per studiare se la legge possa applicarsi in Italia? »

Francia — Inettitudine telefonica. — Un conosciuto negoziante di Parigi essendosi fatto mettere in comunicazione telefonica con l'Eliseo fece chiamare all'apparecchio il signor Carnot, che rispondendo alla chiamata si sentì scaricare un cumulo di invettive addosso.

Riconosciuta la ingiuriosa sorgente fu immediatamente inviato in casa del negoziante il signor Couturier giudice d'istruzione che iniziò immediatamente il processo a carico del negoziante che probabilmente la pagherà salata. Difatti l'art. 232 del Codice penale così si esprime in proposito:

« Quando uno o più magistrati dell'ordine amministrativo o giudiziario ricevono nell'esercizio delle loro funzioni o in circostanze relative a questo servizio, oltraggi in parola, scritti, o altro mezzo non reso pubblico, tendenti in ogni caso a incolpare il loro onore o la loro delicatezza, chi avrà indirizzato quest'oltraggio sarà punito con la prigione da quindici giorni a due anni. »

Cose di Casa e Varietà

Lettera circolare del nostro Arcivescovo

Sua Ecc. Ill.ma e R.ma Mons. Arcivescovo nostro ha pubblicato la seguente sua lettera circolare:

Al Venerabile Clero della Città ed Arcidiocesi di Udine. Salute e Benedizione nel Signore.

Da due giorni abbiamo ricevuto vario richieste da Parrochi e da altri Sacerdoti, se sia lecito o conveniente che i Parrochi od altri Sacerdoti entrino come membri di certe Commissioni Comunali promosse dalle Autorità Civili per ottenere la regolarizzazione dei matrimoni Civili cogli Ecclesiastici. Abbiamo dato ai richiedenti o a voce o per iscritto quelle risposte che abbiamo creduto del caso; ma ci siamo convinti, che si rendeva ormai necessario di rispondere non per singolo, il che tornava impossibile, ma a tutti mediante una Circolare, il che facciamo colla presente.

E prima di tutto, e come base della Nostra generale risposta, crediamo indispensabile riprodurre una Nostra Disposizione pubblicata fino dai primi giorni del Nostro governo di questa illustre Arcidiocesi, e che ora potrebbe essere adotta in dimenticanza, o essere ignota ad alcuni dei M. R. di Parrochi entrati in carica posteriormente alla pubblicazione di essa. In data 13 Luglio 1885 N. 403 scrivevamo:

Ai M. R. di Parrochi ed altri Sacerdoti dell'Arcidiocesi.

Veniamo da più parti richiesti dai Nostri zelantissimi Parrochi, se sia permesso aderire alla domanda di qualsiasi Autorità Civile, che non contenta del numero complessivo dei matrimoni celebrati durante l'anno, esigesse ancora che venisse indicato il nome dei contrattanti per ciascun matrimonio.

Rispondiamo colle identiche parole, che in occasione di simile domanda abbiamo rivolto la data 2 Dicembre 1890 ai M. R. di Parrochi dell'antieriore nostra Diocesi di Mantova, e che furono ripetute giustissime anche dalla Superiore Autorità Civile di quella Provincia:

« Non è permesso ai Parrochi di soddisfare all'istanza di chi richiedesse da essi il elenco nominativo dei Matrimoni celebrati durante l'anno nella propria Parrocchia. »

« La coscienza di un uomo onesto qualunque non può permettersi di offrire ad altri o direttamente o indirettamente il mezzo di venire in cognizione di ciò che può in qualche caso partecipare della natura di segreto commesso, ovvero può essere causa di danni materiali e morali »

« più o meno gravi, o di moleste osservazioni che non s'abbia che provvedere, come ha diritto e dovere, alle ragioni della propria coscienza. — Questo incossu principio di morale può venire non di rado compromesso dall'accenno e lenco nominativo dei matrimoni religiosi. Non cessino i Nostri Parrochi di inculcare e di adoperarsi, come sappiamo che tutti effettivamente inculcano e si adoperano con zelo, perché al matrimonio religioso vadano congiunte le pratiche volute dalle leggi civili, essendo ciò del più vivo interesse a per gli sposi e per la prole, ma v'hanno pur casi, in cui prescindendo anche da queste, resta però al Parroco il dovere di non rifiutarsi ai bisogni spirituali e di coscienza dei propri Parrocchiani, senza essersi punto obbligato a metterne in vista o esporre a sindacato i nomi. »

Con tali avvisi ed ingiunzioni mandiamo a tutti i Nostri dilettissimi Parrochi, e a ciascuno del Clero e del Popolo la Nostra Pastorale Benedizione.

Udine, dalla Nostra Residenza Arcivescovile, 13 luglio 1895

+ GIOVANNI MARIA Arcivescovo
D. FIL. MANDER
Cancelliere Arcivescovile

Finoché si tratta di elenchi puramente di numero o di sole cifre, niente osta che si possa dai Parrochi offrire tali elenchi statistici. Ed infatti al numero soltanto e nulla più si riferisce la Circolare, che in data 15 Gennaio a. c. N. 54 c. (513 circ.) indirizzava il Procuratore Generale di Venezia al Procuratore del Re dipendenti da quella Corte di Appello. Però tali elenchi, tabelle, statistiche non si riferiscono soltanto al numero dei Matrimoni di ciascun Comune, ma si veramente al numero anche dei figli procreati dai Matrimoni soltanto religiosi, e ciò non da uno o due anni, ma si dal Settembre 1871 al 31 Dicembre 1888; ed inoltre si domandano altri elenchi subalterni, sembra però numerici, non esclusi numericamente specificate nelle tabelle le cause che alla regolarizzazione dei matrimoni si frappongono. Ora ognuno vede, come da queste pur numeriche, ma varie e distinte, Tabelle si vada restringendo il velo che dal Parroco vuol essere conservato gelosamente per coprire certi Matrimoni alla sua coscienza unicamente affidati come segreto commesso. Si aggiunga ora che il Parroco fortit parte della Commissione Civile di cui sopra e non sarà raro il caso che si trovi in serie distrette angustiosità di coscienza, o certamente perda dinanzi al popolo la fiducia del segreto, e mentre cerca di regolarizzare quanto agli effetti civili un matrimonio religioso, veda, per mancanza di fiducia, ridursi al mal partito di un vero concubinato due infelici, al cui matrimonio religioso si opponesse qualche civile disposizione.

Di qui viene spontanea la conclusionale risposta che mentre il Parroco deve usare tutta la più premurosa sollecitudine perché al matrimonio religioso si congiungano immediatamente, ove altro non osti, le pratiche civili, come abbiamo inculcato più sopra nella Circolare 13 Luglio 1885, mentre non consigliamo punto il rifiuto in generale agli Elenchi puramente numerici, troviamo invece conveniente ordinare che i Parrochi e gli altri Sacerdoti non entrino punto quali membri nelle anzidette Commissioni.

La benedizione del Signore, discenda copiosa sopra i M. R. di Parrochi e tutto il Clero della Nostra dilettissima Arcidiocesi.

Udine, dalla Nostra Residenza Arcivescovile, 23 maggio 1895

+ GIOVANNI MARIA Arcivescovo
D. FIL. MANDER
Cancelliere Arcivescovile

Dazio sui bozzoli

Secondo una notizia data dalla *Tribuna* il dazio sui bozzoli sarà ridotto da 80 a 8 lire al quintale.

Incendio

In Ampezzo s'evaporò un incendio nella casa rurale di proprietà di quel Comune, tenuto in fitto del contadino Petria Ovaldo. Le fiamme, invasero l'intero fabbricato distruggendo le poche masserizie in esso contenute e producendo un danno di L. 500 al comune di Ampezzo e di L. 100 all'affittuale.

Comitato friul. degli Opizii Marini

Presso la Congregazione di Carità, sede del Comitato, a tutto il corrente mese di maggio si accettano le domande per l'invio

di poveri, bambini, scrofolosi ai bagni di mare. Le istanze dovranno indicare l'abitazione, ed essere corredate dai certificati di nascita, vaccinazione, nonché da certificato medico constatante la qualità dell'affezione scrofolosa. — Si avverte che i limiti dell'età per l'invio all'ospizio, sono da 4 ai 13 anni per fanciulli e da 4 ai 16 per le fanciulle.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi 23 corrente alle ore 7 pom. sotto la loggia municipale:

- | | |
|--|-----------|
| 1. Marcia | Arnhold |
| 2. Valzer « Fiori » | Coodé |
| 3. Sinfonia « Araldo » | Verdi |
| 4. Preludio a Duetto « Romeo e Giulietta » | Marchetti |
| 5. Quartetto-Finale « Rigoletto » | Verdi |
| 6. Polka « Cavaliere » | Fahrbach |

Consiglio di leva

Seduta dei giorni 20, 21, maggio 1889.

Distretto di Sacile.

Abili di prima categoria	N. 87
Id. di seconda »	17
Id. di terza »	68
In osservazione all'Ospitale	4
Riformati	38
Rivedibili	26
Cancellati	1
Dilazionati	57
Reintenti	47

Totale iscritti N. 345

Movimento della popolazione nell'anno 1888

Nel 1888, giusta i dati finora raccolti, ma che possono venire leggermente variati, furono registrati 237,301 matrimoni, 1,118,543 nati-vivi e 816, 572 morti.

L'eccezione dei nati e dei morti nell'anno fu di 296,971. Siccome al 31 dicembre 1887 la popolazione del regno era calcolata di 30 milioni e 268,282 per solo incremento naturale delle nascite sulle morti dopo l'ultimo censimento, essa avrebbe raggiunto alla fine del 1888 la cifra di 30,565,353.

Facendo astrazione del numero degli emigrati all'estero, e di quello dei rimpatriati, si sarebbe ottenuto dal 31 dicembre 1881 un aumento di 2,105,625.

Nel 1888 l'aumento della popolazione fu in ragione di 9,81 per ogni mille abitanti. Nel 1887 esso era stato in ragione di 10,81 per mille, nel 1885 di 8,16 per mille, e nel 1886 di 11,54 per mille.

Per ogni mille abitanti si ebbero nel 1888 7,84 matrimoni, nel 1887 il quoziente di natalità era stato di 7,36 e nel 1886 di 7,79 per mille.

I nati nel 1888, confrontati col totale della popolazione, furono nel rapporto di 36,79 ogni mille abitanti; nel 1887 il quoziente di natalità era stato di 35,51 e nel 1886 di 36,30 per mille.

I morti nel 1888 furono 816,572 pari a 26,98 ogni mille abitanti. Nel 1887 il quoziente di mortalità era stato calcolato di 27,62 per mille, nel 1886 di 29,81. La mortalità, che s'era aggravata nel 1886, particolarmente in causa dell'epidemia del colera, che fece in quell'anno 26,373 vittime, scemò nei due anni successivi.

Lo scherzo di un ventriloquo

In un teatro di Milano fa ora buoni affari certo signor Carro che parla senza muovere la bocca, e si chiama quindi ventriloquo come ce ne ha parecchi in Europa.

Di lui si raccontano aneddoti amenissimi, e fra gli altri, questo:

Una sera, a Roma, entrò in una trattoria portando un piccolo cane in braccio. Sedette a mesc e mise il cane su un'altra sedia; poi comandò al cameriere:

— Un pezzo di stufato.

Il cameriere stava per andarsene quando udì il cane a dire:

— A me porta una porzione di maccheroni al sugo.

Il cameriere impallidì dalla sorpresa.

— Come? come? — balbettava.

Già — rispose il Carro — è un cane che parla.

Il cameriere parte e ritorna con lo stufato e coi maccheroni e mezza bottiglia di vino e mette un bicchiere davanti al Carro.

— Oh, e a me non si dà del vino? — si ode domandare il cane.

A questo punto una signora inglese, che, stando ad un altro tavolo, aveva tutto osservato si alzò e di punto in bianco andò a domandare al Carro se era suo quel cane.

— Sicuramente.

— Ebbene, voglio comperarlo — quanti scudi volete?

— Mah — rispose il Carro — io non lo vendo, gli sono troppo affezionato.

— E se vi dessi mille scudi?

— Oh, in tal caso è vostro.

Affare combinato.

L'inglese sborsa i mille scudi e si avvicina al cane; ma a questo momento il cane parla e dice al Carro:

— Carò padrone, avete fatto una sciocchezza a vendermi; da ora in poi non parlerò più.

Il resto si capisce; il Carro spiegò lo scherzo del suo fantoccio al buon inglese.

Per le tante Rogazioni

Alla cromatografia del Patronato si vende il libretto per le tante Rogazioni, con l'aggiunta degli Evangelii e delle preci che si recitano alle varie stazioni secondo la consuetudine.

Il libretto di bel formato, e con buona stampa si vende a cent. 20 la copia. Legato in mezza tela con. 35, chi ne acquista 12 copie riceve la 13^a gratis.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti deboli vari — Cielo generalmente sereno con qualche temporale.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Venerdì 24 maggio — Auxilium Christianorum.

Ho sperimentato il di Lei Ferro Malesci ed ho il piacere di dichiarare che con esso la moderna terapia ha fatto un eccellente acquisto sugli altri preparati marziali: il suo ferro ha il più grande vantaggio di essere tollerato dagli stomaci i più deboli e di spiegare in brevissimo tempo la sua benefica azione. Colla massima stima

Udine, 23 aprile 1889.

Dott. UGO CHIARUTTINI

Medico-Chirurgo

Deposito generale per Udine e provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta, 16, dove trovasi a L. 1 la bott.

ULTIME NOTIZIE

La rivista

Berlino 22 — Dalle 7 ant. le truppe delle guardie si recano al campo delle manovre di Tempelhof. Le bande suonano marce ed inni patriottici. Tutte le strade sono nuovamente decorate con ghirlande e fiori ed enormemente affollate.

Il Re Umberto portava la divisa del tredicesimo reggimento dagli ussari col gran cordone dell'Aquila Nera. L'imperatore era in grande uniforme di generale colle insegne dell'ordine militare di Savoia e dell'Annunziata.

L'imperatore comandava in persona le truppe, e si recò incontro ad Umberto che giunse qualche minuto più tardi. Poscia l'imperatore si pose alla testa delle truppe e sfidò brillantemente davanti al Re. Furono ammiratissime le truppe per la tenuta e precisione dei movimenti. L'imperatrice e la principessa ereditaria di Meiningen con splendido seguito assistevano a cavallo alla rivista. Il principe di Napoli partecipò a cavallo alla rivista. Il principe imperiale ed il principe Federico Eitel erano in vettura.

La visita a Bismarck

Nel Circolo di Corte dopo il pranzo di ieri il principe di Bismarck parlò lungamente col principe di Napoli nel vano di una finestra prospiciente la piazza del Castello. Fu molto osservato che il principe di Bismarck contrariamente alla costante abitudine consentitagli dall'imperatore, intervenne a tutte le feste di Berlino.

Nel pomeriggio il principe di Napoli visitò Bismarck e quindi Umberto visitò Bismarck intrattenendosi secoli lungamente.

Crispi visitò nel pomeriggio Bismarck, giungendo a palazzo poco prima che ne uscisse il Re Umberto ed alle 5 pomer. visitò il principe Alberto.

Il pranzo di gala

Al pranzo di gala di 400 coperti nella Sala Bianca il Re sedeva al centro della

tavola, avendo a destra l'imperatore e la principessa di Mecklemburg, Schwerin il principe Enrico eccetera, a sinistra l'imperatrice, il principe di Napoli, la duchessa di Meiningen ed il principe Alberto. Dimpetto ad Umberto sedeva Herbert Bismarck ed a destra di Herbert sedevano Crispi, Moltke, Pasi, a sinistra Délaunay, il ministro della guerra, il generale Pape eccetera. — Quando la Corte lasciò la sala la musica intonò la marcia dei bersaglieri italiani.

I brindisi

Al pranzo di gala, al momento dei brindisi, Guglielmo si alzò. Umberto, l'imperatrice e tutti i convitati si alzarono pure.

Guglielmo cominciò col seguente brindisi pronunciato in lingua tedesca: « Gradisci Vostra Maestà la mia gratitudine e quella del mio popolo per la prova di amicizia datami con la sua visita. I miei soldati pure sono compresi di riconoscente orgoglio per aver avuto il privilegio d'essere passati in rivista da V. M. Pieno del mio ricordo della grandiosa rivista di Roma alzo il mio bicchiere e bevo alla salute di V. M. e di S. M. la regina d'Italia, alla salute del valoroso esercito italiano, nonché alla immutabile amicizia della mia casa con quella di Savoia la cui divisa Sempre avanti Savoia ha compiuto l'unità dell'Italia. Viva il Re Umberto. »

Umberto rispose in italiano col seguente brindisi:

« Ringrazio V. M. con profonda emozione per i sentimenti espressi. Il mio viaggio a Berlino era augusto dovere di gratitudine e sono interprete dei sentimenti dell'Italia. Dopo il compimento della loro unità, la Germania e l'Italia sono pegni per la pace d'Europa. I miei soldati di cui V. M. fece così onorevole menzione, e l'esercito di V. M. di cui ho potuto ammirare una parte sapranno compiere la loro grande missione. Bevo alla salute di V. M. di S. M. l'imperatrice e regina, di tutti i membri dell'illustre casa degli Hohenzollern. Bevo in onore del vostro glorioso esercito ed alla prosperità dell'impero tedesco. »

La polizia Crispina a Berlino

Alcuni giornali tedeschi mettono in burla gli agenti della polizia italiana accorsi a Berlino per la visita del Re Umberto, ed il cui numero si sostiene non sia minore di un paio di centinaia.

Il Volksblatt su questo proposito dice che « il re d'Italia sarebbe sufficientemente custodito dalla polizia tedesca, e che i Berlinesi avrebbero preferito, che fossero rimasti a far la guardia a Roma questi poliziotti italiani poco abituati a piegarsi alle esigenze severe della vita tedesca. »

Eli scioperi

Le notizie sugli scioperi nell'alta Lombardia sono rassicuranti. In parecchi comuni si sono già ripresi i lavori. Il Ministero mandò uno dei suoi funzionari il signor Noghera per coadiuvare il prefetto, ma è infondata la voce che Noghera abbia la missione di agire per la immediata repressione. Venne mandato di rinforzo sul sito degli scioperi anche l'ispettore Botturi. Furono operati molti arresti. — Dalle indagini fatte fu constatato che i disordini vennero causati dalle influenze dei socialisti e degli anarchici, contro i quali si procedo.

Il presidio di Milano venne rinforzato con nuove truppe fatte venire da Piacenza.

Uragani

L'altrieri nel pomeriggio un tremendo uragano si scatenò nella parte apennina della provincia di Pavia.

I torrenti gonfiarono. I ponti sulla Staffora a Gudiasso e Vani sono distrutti. I terreni nella valle sono allagati, devastati. Grandi guasti nelle strade. Il Po ingrossa.

Anche a Messina un violento uragano è scatenato con fortissime scosse elettriche pioggia e grandine.

Temesi danni rilevanti.

L'imperatrice d'Austria in pericolo

Francoforte 22. — L'imperatrice d'Austria è partita con treno speciale alle 2 pom. per Wiesbaden diretta per Vienna. Il treno subì un accidente. Verso le 8

pom. passando presso un punto di congiunzione dei binari, l'ultimo vagone del convoglio devì e si rovesciò trascinando i due vagoni precedenti a quello ove trovavasi l'imperatrice. L'imperatrice ed il seguito rimasero illesi. Solamente un lacchè, rimasto ferito alla mano. Il treno continuò il viaggio con un ora di ritardo.

Nozze principesche

Vienna 22. — La Politische Correspondenz austriaca che Guglielmo promise di recarsi il 20 giugno a Sigmaringen per assistere alle nozze principesche del Kronprinz Guglielmo di Hohenzollern colla principessa Maria Teresa di Borbone.

TELEGRAMMI

San Vincenzo 20. — Proveniente da Genova passo diretto per Montevideo-Buenos Ayres il vapore Amerigo della Società Ciala Brassiniet.

Parigi 22. — L'Estafette assicura che la commissione dell'alta corte possiede prove tanto evidenti contro Boulanger che l'opinione pubblica appena le conoscerà non esiterà di ratificare il verdetto di colpevolezza che certamente emetterà l'alta corte.

Londra 22. — Il Daily News ha da Pietroburgo: Il malcontento contro la dominazione austriaca è vivissimo in Bosnia ed Erzegovina. — Il primo incidente può provocare una sollevazione generale.

Londra 22. — Una riunione di lordi e deputati dell'Irlanda sotto la presidenza del marchese Westford votò un indirizzo chiedente la suppressione del viceré d'Irlanda, a cui si sostituirebbe un sottosegretario di stato, nonché lo stabilimento di una residenza reale con la dotazione di quindici mila sterline.

Londra 23. — Il Times ha da Vienna che Kaloky fece comprendere a Nikika che deve dissuadere Karageorgevitch dal congiurare per diventare re di Serbia. Il principe avrebbe borse accolto il consiglio.

Notizie di Borsa

23 maggio 1889

Rendita 4½ per 100	108.20	108.30
id. 4 per 100	108.00	108.10
id. 3 per 100	107.80	107.90
id. 2 per 100	107.60	107.70
id. 1 per 100	107.40	107.50
id. 1/2 per 100	107.20	107.30
id. 1/4 per 100	107.00	107.10
id. 1/8 per 100	106.80	106.90
id. 1/16 per 100	106.60	106.70
id. 1/32 per 100	106.40	106.50
id. 1/64 per 100	106.20	106.30
id. 1/128 per 100	106.00	106.10
id. 1/256 per 100	105.80	105.90
id. 1/512 per 100	105.60	105.70
id. 1/1024 per 100	105.40	105.50
id. 1/2048 per 100	105.20	105.30
id. 1/4096 per 100	105.00	105.10
id. 1/8192 per 100	104.80	104.90
id. 1/16384 per 100	104.60	104.70
id. 1/32768 per 100	104.40	104.50
id. 1/65536 per 100	104.20	104.30
id. 1/131072 per 100	104.00	104.10
id. 1/262144 per 100	103.80	103.90
id. 1/524288 per 100	103.60	103.70
id. 1/1048576 per 100	103.40	103.50
id. 1/2097152 per 100	103.20	103.30
id. 1/4194304 per 100	103.00	103.10
id. 1/8388608 per 100	102.80	102.90
id. 1/16777216 per 100	102.60	102.70
id. 1/33554432 per 100	102.40	102.50
id. 1/67108864 per 100	102.20	102.30
id. 1/134217728 per 100	102.00	102.10
id. 1/268435456 per 100	101.80	101.90
id. 1/536870912 per 100	101.60	101.70
id. 1/1073741824 per 100	101.40	101.50
id. 1/2147483648 per 100	101.20	101.30
id. 1/4294967296 per 100	101.00	101.10
id. 1/8589934592 per 100	100.80	100.90
id. 1/17179869184 per 100	100.60	100.70
id. 1/34359738368 per 100	100.40	100.50
id. 1/68719476736 per 100	100.20	100.30
id. 1/137438953472 per 100	100.00	100.10
id. 1/274877906944 per 100	99.80	99.90
id. 1/549755813888 per 100	99.60	99.70
id. 1/1099511627776 per 100	99.40	99.50
id. 1/2199023255552 per 100	99.20	99.30
id. 1/4398046511104 per 100	99.00	99.10
id. 1/8796093022208 per 100	98.80	98.90
id. 1/17592186044416 per 100	98.60	98.70
id. 1/35184372088832 per 100	98.40	98.50
id. 1/70368744177664 per 100	98.20	98.30
id. 1/140737488355328 per 100	98.00	98.10
id. 1/281474976710656 per 100	97.80	97.90
id. 1/562949953421312 per 100	97.60	97.70
id. 1/1125899906842624 per 100	97.40	97.50
id. 1/2251799813685248 per 100	97.20	97.30
id. 1/4503599627370496 per 100	97.00	97.10
id. 1/9007199254740992 per 100	96.80	96.90
id. 1/18014398509481984 per 100	96.60	96.70
id. 1/36028797018963968 per 100	96.40	96.50
id. 1/72057594037927936 per 100	96.20	96.30
id. 1/144115188075855872 per 100	96.00	96.10
id. 1/288230376151711744 per 100	95.80	95.90
id. 1/576460752303423488 per 100	95.60	95.70
id. 1/1152921504606846976 per 100	95.40	95.50
id. 1/2305843009213693952 per 100	95.20	95.30
id. 1/4611686018427387904 per 100	95.00	95.10
id. 1/9223372036854775808 per 100	94.80	94.90
id. 1/18446744073709551616 per 100	94.60	94.70
id. 1/36893488147419103232 per 100	94.40	94.50
id. 1/73786976294838206464 per 100	94.20	94.30
id. 1/147573952589676412928 per 100	94.00	94.10
id. 1/295147905179352825856 per 100	93.80	93.90
id. 1/590295810358705651712 per 100	93.60	93.70
id. 1/1180591620717411303424 per 100	93.40	93.50
id. 1/2361183241434822606848 per 100	93.20	93.30
id. 1/4722366482869645213696 per 100	93.00	93.10
id. 1/9444732965739290427392 per 100	92.80	92.90
id. 1/18889465931478580854784 per 100	92.60	92.70
id. 1/37778931862957161709568 per 100	92.40	92.50
id. 1/75557863725914323419136 per 100	92.20	92.30
id. 1/151115727451828646838272 per 100	92.00	92.10
id. 1/302231454903657293676544 per 100	91.80	91.90
id. 1/604462909807314587353088 per 100	91.60	91.70
id. 1/1208925819614629174706176 per 100	91.40	91.50
id. 1/2417851639229258349412352 per 100	91.20	91.30
id. 1/4835703278458516698824704 per 100	91.00	91.10
id. 1/9671406556917033397649408 per 100	90.80	90.90
id. 1/19342813113834066795298816 per 100	90.60	90.70
id. 1/38685626227668133590597632 per 100	90.40	90.50
id. 1/77371252455336267181195264 per 100	90.20	90.30
id. 1/154742504910672534362390528 per 100	90.00	90.10
id. 1/309485009821345068724781056 per 100	89.80	89.90
id. 1/618970019642690137449562112 per 100	89.60	89.70
id. 1/1237940039285380274899124224 per 100	89.40	89.50
id. 1/2475880078570760549798248448 per 100	89.20	89.30
id. 1/4951760157141521099596496896 per 100	89.00	89.10
id. 1/9903520314283042199192993792 per 100	88.80	88.90
id. 1/19807040628566084398385987584 per 100	88.60	88.70
id. 1/39614081257132168796771975168 per 100	88.40	88.50
id. 1/79228162514264337593543950336 per 100	88.20	88.30
id. 1/158456325028528675187087900672 per 100	88.00	88.10
id. 1/316912650057057350374175801344 per 100	87.80	87.90
id. 1/633825300114114700748351602688 per 100	87.60	87.70
id. 1/1267650600228229401496703205376 per 100	87.40	87.50
id. 1/2535301200456458802993406410752 per 100	87.20	87.30
id. 1/5070602400912917605986812821504 per 100	87.00	87.10
id. 1/10141204801825835211973625643008 per 100	86.80	86.90
id. 1/20282409603651670423947251286016 per 100	86.60	86.70
id. 1/40564819207303340847894502572032 per 100	86.40	86.50
id. 1/81129638414606681695789005144064 per 100	86.20	86.30
id. 1/162259276829213363391578010288128 per 100	86.00	86.10
id. 1/324518553658426726783156020576256 per 100	85.80	85.90
id. 1/649037107316853453566312041152512 per 100	85.60	85.70
id. 1/1298074214633706907132624082305024 per 100	85.40	85.50
id. 1/2596148429267413814265248164610048 per 100	85.20	85.30
id. 1/5192296858534827628530496329220096 per 100	85.00	85.10
id. 1/10384593717069655257060992658440192 per 100	84.80	84.90
id. 1/20769187434139310514121985316880384 per 100	84.60	84.70
id. 1/41538374868278621028243970633760768 per 100	84.40	84.50
id. 1/83076749736557242056487941267521536 per 100	84.20	84.30
id. 1/166153499473114484112975882535043072 per 100	84.00	84.10
id. 1/332306998946228968225951765070086144 per 100	83.80	83.90
id. 1/664613997892457936451903530140172288 per 100	83.60	83.70
id. 1/1329227995784915872903807060280344576 per 100	83.40	83.50
id. 1/2658455991569831745807614120560689152 per 100	83.20	83.30
id. 1/5316911983139663491615228241121378304 per 100	83.00	83.10
id. 1/10633823966279326983230456482242756608 per 100	82.80	82.90
id. 1/21267647932558653966460912964485513216 per 100	82.60	82.70
id. 1/42535295865117307932921825928971026432 per 100	82.40	82.50
id. 1/85070591730234615865843651857942052864 per 100	82.20	82.30
id. 1/170141183460469231731687303715884105728 per 100	82.00	82.10
id. 1/340282366920938463463374607431768211456 per 100	81.80	81.90
id. 1/680564733841876926926749214863536422912 per 100	81.60	81.70
id. 1/1361129467683753853853498429727072845824 per 100	81.40	81.50
id. 1/2722258935367507707706996859454145691648 per 100	81.20	81.30
id. 1/5444517870735015415413993718908291383296 per 100	81.00	81.10
id. 1/10889035741470030830827987437816582766592 per 100	80.80	80.90
id. 1/21778071482940061661655974875633165533184 per 100	80.60	80.70
id. 1/43556142965880123323311949751266331066368 per 100	80.40	80.50
id. 1/87112285931760246646623899502532662132736 per 100	80.20	80.30
id. 1/174224571863520493293247799005065324265472 per 100	80.00	80.10
id. 1/348449143727040986586495598010130648530944 per 100	79.80	79.90
id. 1/696898287454081973172991196020261297061888 per 100	79.60	79.70
id. 1/1393796574908163946345982392040522594123776 per 100	79.40	79.50
id. 1/2787593149816327892691964784081045188247552 per 100	79.20	79.30
id. 1/5575186299632655785383929568162090376495104 per 100	79.00	79.10
id. 1/11150372599265311570767859136324180752990208 per 100	78.80	78.90
id. 1/22300745198530623141535718272648361505980416 per 100	78.60	78.70
id. 1/44601490397061246283071436545296723011960832 per 100	78.40	78.50
id. 1/89202980794122492566142873090593446023921664 per 100	78.20	78.30
id. 1/178405961588244985132285746181186892047843328 per 100	78.00	78.10
id. 1/356811923176489970264571492362373784095686656 per 100	77.80	77.90
id. 1/713623846352979940529142984724747568191373312 per 100	77.60	77.70
id. 1/1427247692705959881058285969449495136382746624 per 100	77.40	77.50
id. 1/2854495385411919762116571938898990272765493248 per 100	77.20	77.30
id. 1/5708990770823839524233143877797980545530986496 per 100	77.00	77.10
id. 1/11417981541647679048466287755595961091061972992 per 100	76.80	76.90
id. 1/22835963083295358096932575511191922182123945984 per 100	76.60	76.70
id. 1/45671926166590716193865151022383844364247891968 per 100	76.40	76.50
id. 1/91343852333181432387730302044767688728495783936 per 100	76.20	76.30
id. 1/182687704666362864775460604089535377456991567872 per 100	76.00	76.10
id. 1/365375409332725729550921208179070754913983135744 per 100	75.80	75.90
id. 1/730750818665451459101842416358141509827966271488 per 100	75.60	75.70
id. 1/1461501637330902918203684832716283019655932542976 per 100	75.40	75.50
id. 1/2923003274661805836407369665432566039311865085952 per 100	75.20	75.30
id. 1/5846006549323611672814739330865132078623730171904 per 100	75.00	75.10
id. 1/11692013098647223345629478661730264157247460343808 per 100	74.80	74.90
id. 1/23384026197294446691258957323460528314494920687616 per 100	74.60	74.70
id. 1/46768052394588893382517914646921056628989841375232 per 100	74.40	74.50
id. 1/93536104789177786765035829293842113257979682750464 per 100	74.20	74.30
id. 1/187072209578355573530071658587684226515959365500928 per 100	74.00	74.10
id. 1/374144419156711147060143317175368453031918731001856 per 100	73.80	73.90
id. 1/748288838313422294120286634350736906063837462003712 per 100	73.60	73.70
id. 1/1496577676626844588240573268701473812127674924007424 per 100	73.40	73.50
id. 1/2993155353253689176481146537402947624255349848014848 per 100	73.20	73.30
id. 1/5986310706507378352962293074805895248510699696029696 per 100	73.00	73.10
id. 1/11972621413014756705924586149611790497021399392059392 per 100	72.80	72.90
id. 1/23945242826029513411849172299223580994042798784118784 per 100	72.60	72.70
id. 1/47890485652059026823698344598447161988085597568237568 per 100	72.40	72.50
id. 1/95780971304118053647396689196894323976171195136475136 per 100	72.20	72.30
id. 1/191561942608236107294793378393788647952342390272950272 per 100	72.00	72.10
id. 1/383123885216472214589586756787577295904684780545900544 per 100	71.80	71.90
id. 1/766247770432944429179173513575154591809369561091801088 per 100	71.60	71.70
id. 1/1532495540865888858358347027150309183618739122183602176 per 100	71.40	71.50
id. 1/3064991081731777716716694054300618367237478244367204352 per 100	71.20	71.30



Una chioma folta, e fluente è la barba ed i capelli aggiungono all'odegna corona della bellezza. L'aspetto di bellezza, di forza e di senno. L'Acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza, una lussureggiante capigliatura, fino alla più tarda vecchiaia. Si vende in fiale (fiasconi) da L. 2, —, 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8,50.

L'Acqua Anticancriziale di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo. La freschezza e la leggerezza della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme la più facile ed adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle, e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pollicie. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 1, — la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C. Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agenzia Longega, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricheranno o venderanno anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — Guadagni dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI di Milano

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in colonie. Provate e giudicate ai Droghieri, la Cipria profumata BANFI igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

Al M. R. Parrochi e Sigg. Fabbricieri
FARMACIA

LUIGI PETRACCO in Chiavris-Udine

Il sottoscritto avverte la sua numerosa clientela, che nella sua Farmacia trova un copioso assortimento di Candele di Cera, della R. fabbrica di Giuseppe Garavanti Venezia. Questa Cera per la sua purezza e raffinatezza e per la sua consistenza, ha nell'ardere una durata approssimativamente doppia di un coro di egual peso delle nostre fabbriche locali. Ciò reca già un sensibile vantaggio economico a chi è costretto, come le chiese, a farne uso.

Così pure trovasi anche un ricco assortimento torce a consumo sia per uso FUNERALI come per PROCESSIONI, il tutto a prezzi limitatissimi; perchè il suddetto deposito trovandosi fuori della cinta daziaria, non è aggravato da Dazio di sorta; ed inoltre solleva i Sigg. Acquirenti dal disturbo e dalla perdita di tempo nel doverli all'occorrenza rivolgere all'Amministrazione del dazio murato, tanto per la sortita che per l'entrata in città. LUIGI PETRACCO

FERRO-CHINA-BISLERI

Minac — Felice Bislari — Milano

Tonico ricostituente del Sangue
Liquore bibita all'acqua di Selz, Soda, Caffè, Vino, ed anche solo.

Attestato medico
Sig. FELICE BISLERI, Milano

I sottoscritti, avendo frequente occasione di prescrivere il Liquore FERRO-CHINA-BISLERI non esitano a dichiararlo un eccellente preparato omogeneo allo stomaco, e di singolare efficacia nella cura delle malattie che addimandano l'uso dei rimedi tonici, e ricostituenti, e fra queste vanno pure comprese le psico-nevrosi, nella maggior parte delle quali si mostra indicatissimo, perchè consentaneo all'essenziale loro trattamento.

Cav. CESARE Dott. VIGNA
Direttore del Policlinico di San Clemente
Dott. CARLO CALZA
Medico Ispettore dell'Ospedale Civile

Venezia, 20 Agosto 1885

Si vende in Udine nella Farmacia BOSERO AUGUSTO; ALESSI FRANCESCO, diretta da Sandri Luigi; e dal Sigg. Minac Francesco e Schönfeld.

Premiato Stabilimento Agrario Botanico

FRATELLI INGEGNOLI

già della Società per Azioni BURDIN MAGGIORE e C. (Sede di Milano)
Stabilimento fondato nel 1817 — Il più vasto ed importante d'Italia —
MILANO — Corso Loreto, 45 — MILANO

La Rosa, la sovrana dei giardini, viene da noi coltivata con particolare cura, diremo quasi con amore. La nostra collezione, che va di anno in anno accrescendosi, non comprende che varietà di incontestabile pregio, sia per robustezza di vegetazione, sia per ampiezza di corolle e splendidezza di colori. Sono tutte d'innesto, forti, ben costituite e di pronta fioritura.

I ROSAI RIFIORENTI costano L. 0,75 caduno, ed i ROSA THEA costano L. 1,25 cad. Qui omettiamo la descrizione d'ogni singola varietà limitandoci ad offrire dalle piccole collezioni, già preparate e che sono formate di tutto quello che avrai di veramente rimarchevole e raccomandabile.

Collezione K.

24 Rosai in 8 varietà (3 per varietà).

Duchesse de Magenta (hyb.) bianco neve. Marechal Niel (hyb.) giallo solfo superbo.
La France (hyb.) rosa pallido a riflessi Baron A. de Rothschild (hyb.) rosa carminio fresco.
John Hopper (hyb.) rosa brillante. Jules Margottin (hyb.) carminio porpora.
Comtesse d'Oxford (hyb.) rosso carminio vivo. Etoile de Lyon (hyb.) giallo arancio sfumato.
Gloire de Lyon (hyb.) giallo carminio scuro.

Imballate e frangibili. Stazione di Milano L. 20, —

Collezione L.

18 Rosai assortiti: 8 Riflorenti, 6 Nivelette, 4 Thea.

Imballate e frangibili alla Stazione di Milano L. 16, —

Collezione M.

10 Rosai assortiti: 6 Riflorenti, 4 Thea.

Imballate e frangibili alla Stazione di Milano L. 9, —

Il catalogo generale viene spedito GRATIS dietro semplice richiesta.

LABORATORIO PIROTECNICO

FUORI PORTA PRACCHIUSSO (PLANIS)
NON RECAPITO E VENDITA

UDINE — Via Aquileia n. 19 — UDINE

Il sottoscritto ha l'onore di presentare il listino, col relativo prezzo, dei fuochi artificiali del suo laboratorio, avvertendo che quest'anno lo ha trasportato in PLANIS, e ridotto in modo da poter ora servire la sua clientela con maggior prontezza e sicurezza d'esito.

A motivo delle ripetute commissioni di cui venne favorito lo scorso anno, il sottoscritto si lusinga di vedersi onorato anche per l'avvenire di sempre pregiati e assidui comandi.

N. 100 Razzi a petardo fulminanti (ultimo modello)	L. 15, —	Bengala colorati al chilogrammo	L. 6, —
" " Razzi a lumina	25, —	Petardi fulminanti da cent. 5 a 50	" 3, —
" " Razzi grossi	35, —	Ruote fisse e girevoli, capricci, roba comune, per sagre, L. 3 a 5	" 3, —
" " Razzi a serpenti giranti	45, —	Ruote volanti all'altezza dei razzi	" 3, —
" " piogge colorate a fischio ecc.	100, —	Assortimento bomba (uso Napoli)	" 3, —
Razzoni a paracadute, ogni pezzo	2, —	da uno a più colpi da L. 2 a 4	" 3, —
N. 100 Saitarelli	5, —	Torcie a vento	" 50
" " Palloncini per illuminazione	20, —	Palloni aereostatici varie dimensioni, prezzi diversi	" 50
" " Lumiere a sago	35, —	Fuochi da sala al pezzo cent. 5	" 75
Correntini ogni pezzo	1,00	Micette per mortaretti	" 2, —
Candele romane, ogni pezzo	35, —	Mortaretti a volo N. 12	" 2, —

Tiene assortimento polvere da caccia e mina vecchia stagionata e ne dà campioni; così pure eseguisce qualunque lavoro in pirotecnica, garantendo il buon esito; il tutto a prezzi da convenirsi.

Per ordinazioni di qualche entità, mandare la commissione otto giorni prima: Fontanini Giusto.



Successo meraviglioso rigeneratore Zempe Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poiché segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ignora più crederci di autorizzarsi a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva ed istantanea rende ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore naturale, sia biondo, castagno o nero, nonché la morbidezza e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora voutati, preparati da Zempe Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con istruzione: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO FINI ZEMPE

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' innocuo e di sicuro effetto. Solo ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPE Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in Udine Fr. MINISINI fondo Mercatorvecchio — LANGE e DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

IGIENE, BUON GUSTO

comodità e risparmio
Contro rimessa di Lire

Si spedisce subito
per Pacco Postale
franco di ogni spesa
in tutti gli uffici della Posta
50 del Regno e delle
Colonie di Massana
ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite.
1 elegante scatola a chiave Acchiglia al sale, eccellenti.
1 elegante scatola a chiave Tonnio all'olio, finissimo.
10 eleganti scatole in tutto Kilogrammi 3 lordo.

3 Cassettina L. 16

6 Casset. L. 31,50
10 " " 51,50
20 " " 100, —

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari. Via Carlo Alberto, Genova N. 23, interno 2.

ANTECIBUM

preparato dalla farmacia

PRATO

Torino, Via Po, 20, Torino

Da preferirsi a qualsiasi Vermouth spesso volte nocivi alla salute. Questo è tonico-digestivo. Eccita l'appetito ed è raccomandato nelle debolezze del ventricolo. La bott. L. 2 — Si usa assai colla Soda Water. — Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta, n. 15.

AVVISO

Il sottoscritto, avendo ritirato in questi giorni da una delle migliori fabbriche nazionali una grande partita di bottiglie, per facilitare lo smercio crede bene esaltarle ai seguenti prezzi per ogni 100

Champagne	da 85 centil.	L. 28
Campagnotte	" 85	" 25
Litri chiari	" 97	" 24
" " "	" 90	" 23
Bordolesi	" 65	" 22
Nazzi litri	" 48	" 20
Mezzo champ.	" 38	" 21
Gazzosa	" 38	" 20

Ceste e imballaggio gratis

Per oltre mille bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 per cento; e per un vagone completo di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bottiglie, 2 lire per cento in meno.

CARELLI VETRO

Il medesimo tiene pure nel deposito di carelli vetro ai prezzi seguenti:

Da litri	5	Lire 3,50
" "	12	" 5,50
" "	20	" 6,50
" "	25	" 7,50
" "	50	" 12,50

GIUSEPPE BORNANCIN.

CERERIA REALI

VENEZIA

FONDATA NELLA PRIMA META DEL SECOLO SCORSO

La numerosa e distintissima clientela ecclasiastica della CERERIA REALI di Venezia, è un pegno della qualità dei suoi prodotti; l'estensione dei suoi affari le permette di usare le maggiori facilitazioni nei prezzi.

Unico rappresentante per tutta la provincia del Friuli, il sig. Giuseppe Mason in Udine, via della Prefettura, 2.

F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'oli d'Oliva garantiti puri in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in oli extra fini da tavola, Olii per profumerie, per lane, per sete e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIA D'ORO — All'Esposizione di Batavia, Torino, Anversa, Liverpool, ed all'esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D'ONORE — All'esposizione di Londra. PRIMO PREMIO D'ONORE — Medaglia grande vermeil — GENOVA 1889.

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA

Ditta Pietro Bortolotti

inventore e fabbricatore

DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA

Premiata
con 44 medaglie — onorata di 5 sovrani brevetti
E DI 2 GIOIELLI DALLE LL. MM. LL. RE E LA REGINA D'ITALIA

La vera Acqua di Felsina, inventata da PIETRO BORTOLOTTI nell'anno 1827, è l'articolo di profumeria che possiede le migliori proprietà cosmetiche ed igieniche. — Il grande uso che se ne fa in Italia, e anche all'estero, dove fa concorrenza alle migliori acque da toilette, è una prova indiscutibile dei suoi pregi. — Essa ha un profumo delizioso — Rinvigorisca e fortifica i sensi, dissipa i disturbi del capo, acquieta il sistema nervoso; adoperata nel bagno dà forza e vigore a tutto il corpo. — Serve per la cura dei denti e della bocca.

Senonchè queste singolari virtù hanno indotto molti speculatori e falsificatori. La Ditta Pietro Bortolotti per evitare di fare attenzione che la bottiglia dev'essere involta in un foglio contenente il modo di servirsene e portate gli stemmi della Corte Imperiale e Reale, di cui la Ditta è fornitrice; nell'incartatura dove trasparire in flogogramma la Ditta Pietro Bortolotti — Bologna — e nell'etichetta la marca di fabbrica in rosso di un arovia moacato, con leggenda:

« Marca di fabbrica Ditta P. Bortolotti — depositata »
Rivolgersi direttamente alla Ditta Pietro Bortolotti — Bologna — Piazza Galvani lett. U.

Tip. Patronato Udine